

PAPERINO REPORTER  
(50/60 tavole)

Storia MISTERY

Personaggi: Paperino, Rockerson (Rockerduck), Paperina, Bassotti, Cuordipietra, Zio Paperone.

Luoghi: Paese sperduto dell'Africa, Honolulu

Liberamente ispirata al film: *Professione Reporter* di Michelangelo Antonioni. Gli sviluppi della storia non hanno nulla a che vedere con il capolavoro del regista ferrarese.

Paperino è un famoso reporter. Tutti comprano il *Papersera* solo per leggere i suoi articoli. Zio Paperone gli assegna l'incarico di intervistare il capo di un gruppo di rivoluzionari africani che vogliono liberare il paese dalla dittatura. Paperino conosce Rockerson (Rockerduck) un commesso viaggiatore che improvvisamente scompare. Radio, tv e giornali non danno notizia della sua sparizione e Paperino, nonostante il suo successo come reporter, rimpiange la comoda amaca, fedele compagna di tanti pisolini, di quando non era ancora famoso. Il ritorno a Paperopoli significherebbe lavorare ininterrottamente per il giornale di Zio Paperone. Assume perciò l'identità di Rockerson e parte per Honolulu come previsto dall'agenda di Rockerson. "SOLE, MARE E RIPOSO" è appuntato, e Paperino trova di suo gradimento il programma, convinto che Rockerson intendesse andare in vacanza.

Non sa che Sole, Mare e Riposo sono i nomi in codice di trafficanti d'armi (i Bassotti) che vogliono usare Paperino-Rockerson per far recapitare al dittatore africano intere casse di armi. Accetta la missione per non destare sospetti. E' accompagnato dall'agente Paperina che ha il compito di vigilare sul suo operato. Ritornati in Africa Paperino guida un furgoncino che trasporta le armi da consegnare. Paperina gli rivela di conoscere la sua vera identità, o meglio sa con certezza che non è Rockerson perché, coinvolto in una precedente missione, era stata l'unica ad averlo visto, e non solo sentito per telefono.

Paperina mantiene il segreto perché si innamora del reporter già dalla prima volta che lo vede, e gli confessa il suo amore. Paperino ricambia e le spiega le motivazioni che lo hanno spinto a cambiare identità.

Progettano di fuggire insieme e decidono di imbarcarsi clandestinamente su una nave diretta in Europa. Intanto i Bassotti hanno seguito i due per riferire al capo gli sviluppi dell'operazione. Si tratta di una truffa in realtà, perché le armi sono ad acqua. I trafficanti avevano già ricevuto il compenso e in secondo luogo volevano disfarsi dei due agenti che erano sospettati di collaborare con le file rivoluzionarie. Non seguendo il piano precedentemente architettato dall'organizzazione, i Bassotti entrano in azione e puntano le pistole contro i due, costringendoli a seguirli con le mani alzate.

Li imbavagliano portandoli col furgoncino in una casetta di legno in mezzo al deserto. Legano i due alle sedie e li abbandonano alla loro sorte. Svengono e al loro risveglio guardano increduli dei paperi che offrono delle borracce d'acqua. Paperino scorge Rockerson che spiega di aver sposato le tesi dei rivoluzionari, pentito del suo lavoro disonesto. La casetta abbandonata nel deserto non era altro che la sede dei rivoluzionari. Vogliono perciò preparare la rivoluzione e consegnare al popolo il dittatore per decidere la sua giusta punizione. Si devono incontrare quella notte stessa al porto navale. Quella notte, che è la stessa notte che i trafficanti d'armi devono consegnare al dittatore le armi, si infiltrano nel palazzo reale Rockerson, Paperino e Paperina spacciandosi per i trafficanti d'armi. Avevano avvertito precedentemente con una telefonata anonima che sarebbero arrivati con due ore di anticipo per precedere i Bassotti. Usano lo stesso trucco: pistole finte. Scoprono che l'oppressore assomiglia molto al vecchio nemico di Paperone, il magnate sudafricano Cuordipietra.

Riconosce il nipote dello storico avversario e li fa incarcerare. Vuole chiedere a Paperone un oneroso riscatto per liberare il nipote, come piccola soddisfazione personale. Nel frattempo arrivano i Bassotti e con loro i rinforzi: rivoluzionari che volevano accertarsi delle condizioni dei tre, accompagnati da una fetta massiccia del popolo. Si scontrano contro la polizia utilizzando solo pugni e qualche strumento che hanno a disposizione (zappe, scope, matterelli per le donne...). I poliziotti da parte loro non possono utilizzare le pistole perché scoprono che sono ad acqua. Legano il dittatore, i Bassotti vengono arrestati e in cambio di una riduzione della pena rivelano i nomi dei componenti della loro organizzazione, e viene nominato Rockerson capo del governo con lo slogan: "uniti si può vincere". Promette di governare solo con l'appoggio dei cittadini. Paperino e Paperina incoronano la loro storia d'amore e prima di ritornare a Paperopoli per realizzare il suo nuovo articolo sulla fine della dittature, trascorre un periodo di vacanza a Honolulu all'ombra delle palme, insieme all'amata Paperina.

**FINE**